

Oggetto Dichiarazione di decadenza del Direttore Generale di ARPA Lazio ingegner Bruno Placidi e nomina del Commissario Straordinario.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per l'Ambiente

- VISTA la legge n 61 del 21 gennaio 1994 con la quale è stato istituito il sistema agenziale per la protezione dell'ambiente;
- VISTA la legge regionale n 45 del 6 ottobre 1998 con la quale, in adempimento delle disposizioni di cui alla citata legge 61/94, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Lazio (ARPA Lazio);
- VISTO in particolare l'articolo 10 della suddetta legge regionale che istituisce il comitato regionale di indirizzo e verifica delle attività di ARPA Lazio ;
- VISTI i DPGR n 621 del 5 settembre 2000 e n 713 del 21 novembre 2001 con i quali è stato costituito il suddetto Comitato;
- VISTA la propria deliberazione 5 ottobre 2001 n.1463 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi al direttore generale;
- VISTI i verbali delle riunioni del Comitato avvenute nei giorni 13/6/2002, 24/6/2002 e 18/7/2002 nel corso delle quali, in adempimento di quanto previsto dal comma 4 lettera b) dell'articolo 10 della legge 45/1998, sono state valutate le relazioni del Direttore Generale di ARPA in merito alle attività svolte dall'Agenzia nell'anno 2001;

CONSIDERATO che il suddetto Comitato ha ritenuto, che il direttore generale di ARPA Lazio ingegner Bruno Placidi non abbia conseguito gli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale, che prefiguravano il perseguimento di compiti istituzionali e di legge il cui mancato adempimento avrebbe compromesso le attività della Regione e l'assolvimento di compiti assegnati dalle leggi alla Regione stessa e agli altri enti locali, e specificatamente:

in relazione all'obiettivo teso al perseguimento delle attività connesse con gli adempimenti previsti dal D Lgs. n 152 del 11 maggio 1999 così come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000 n 258, il Direttore avrebbe dovuto approntare il monitoraggio delle acque interne e marine secondo le modalità contenute negli allegati al citato D.Lgs. La normativa, infatti, prevede un periodo biennale di monitoraggio e quindi in tempo utile per il 31 dicembre 2003 data per la predisposizione del piano di tutela delle acque. A tutt'oggi il campionamento non è stato avviato, ponendo la Regione nelle condizioni di non rispettare il cronoprogramma stabilito dal D.Lgs. per la redazione del Piano di Tutela delle Acque;

in ordine all'obiettivo di strutturare le sedi periferiche in modo da soddisfare le richieste di accertamenti ambientali avanzate dalle amministrazioni locali, il Direttore non ha saputo opportunamente potenziare le strutture provinciali. In tal modo non ha corrisposto alle aspettative dei Comuni così come si evince dalla nota protocollo n 5568 del 15 marzo 2002 del Comune di Roma che lamenta un irrisorio numero di accertamenti nel campo dell'acustica ambientale a fronte del numero di accertamenti necessari e concordati con ARPA stessa. Il mancato assolvimento della funzione ha posto in difficoltà il Comune che con la nota sopra citata ha mosso proteste alla Regione;



in ordine all'obiettivo di cui sopra, anche in materia di istruttoria tecnica per l'installazione di apparecchiature per telecomunicazioni; il Direttore non ha curato l'approntamento delle strutture necessarie a soddisfare le richieste pervenute dai gestori di servizi per telecomunicazioni, poiché come dichiara il Direttore stesso nella relazione sulle attività dell'ARPA, nel corso del 2001 sono state esaminate meno della metà delle richieste pervenute;

in ordine alla gestione del personale, peraltro, l'ingegner Placidi non ha saputo utilizzare al meglio il personale a disposizione, come segnalato dai sindacati che hanno lamentato una scarsa utilizzazione delle unità sottoccupate per il minor afflusso di richieste di analisi per alimenti;

CONSIDERATO che il comitato ha ritenuto le motivazioni a discarico formulate dall'ing. Placidi nella citata relazione sull'attività di ARPA nel 2001, insufficienti o addirittura illogiche come quelle addotte, nella relazione, in merito al mancato assolvimento degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle acque;

CONSIDERATO che, per il perseguimento degli obiettivi il Consiglio Regionale aveva messo a disposizione dell'Agenzia le necessarie risorse finanziarie che non sono state a pieno utilizzate, presentando il bilancio consuntivo di Arpa anno 2001 un saldo attivo di 7.115.668 €;

VISTO il contratto di rapporto di lavoro repertorio n.4747 del 17/09/99 sottoscritto dall'ingegner Bruno Placidi con la Regione Lazio;

VISTO l'articolo 9 comma 2 lettera e) punto 2) della legge regionale n 45 del 1998 che dispone che la Giunta Regionale dichiara la decadenza del direttore generale in caso di ripetute e gravi violazioni di disposizioni normative, dandone immediata comunicazione al Consiglio Regionale e nominando contestualmente un commissario straordinario con pieni poteri fino alla data di insediamento del nuovo Direttore generale;

RITENUTO che ricorrano le condizioni previste nell'articolo sopra citato per procedere alla dichiarazione di decadenza del Direttore Generale di ARPA Lazio ingegner Bruno Placidi;

RITENUTO necessario, per il buon funzionamento di ARPA, procedere alla sostituzione del Direttore Generale;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) Ai sensi dell'articolo 9 comma 2 lettera e) punto 2) della legge regionale 6 ottobre 1998 n 45, di dichiarare decaduto il direttore generale di Arpa Lazio ingegner Bruno Placidi per le motivazioni di cui alle premesse;
- 2) Di nominare, sino alla data dell'insediamento del nuovo Direttore generale, Commissario straordinario con pieni poteri la dott.ssa Rosaria Marino che si è dichiarata disponibile ad accettare l'incarico;
- 3) Di trasmettere con urgenza la presente deliberazione al Consiglio Regionale;
- 4) Di dare mandato al direttore regionale ~~di Risorse e Sistemi~~ ^{AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE} di notificare entro 10 giorni la presente deliberazione all'ingegner Bruno Placidi e alla Dott.ssa Rosaria Marino;
- 5) Il giorno successivo la notifica l'ingegner Placidi procederà alle consegne di rito al Commissario straordinario. ~~Dalla stessa data viene attribuito all'ing. Bruno Placidi l'incarico di dirigente del Ufficio Speciale di Vertice della direzione regionale~~ ^{AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE}

II. PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
II. SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

- 5 AGO. 2002

